

# LETTERATURA ITALIANA:LO SCENARIO



# IL CONTESTO SOCIALE

## CHIERICO:

la figura dell'intellettuale dell'Alto Medioevo si identificava con quella del religioso. Infatti fino all'XI sec. la cultura è nelle mani della Chiesa e viene espressa in lingua latina.

## LAICO:

un membro della società civile che è ormai lontano dalla cultura ufficiale gestita dalla Chiesa e che non parla e non intende più il latino ; si esprime in volgare, lingua usata per la comunicazione e per le pratiche quotidiane.



Cosa era necessario perché il volgare divenisse lingua letteraria?

1. La presenza di un gruppo sociale forte economicamente e socialmente, determinato ad affermare la propria visione della vita;
2. Un pubblico laico che richiedesse opere letterarie in una lingua comprensibile.



lingua d'oïl  
(celeste)

lingua d'oc  
(grigetto)

franco-provenzale  
(azzurro cupo)

Le due condizioni  
precedentemente  
citate,  
si realizzarono  
in Francia  
alla fine dell'XI  
secolo.

- In Francia si era formata una società feudale profondamente radicata nel territorio.
- La nobiltà feudale basava la propria ricchezza nel possesso dei feudi che riceveva in cambio di servizi militari.
- Tale classe sociale si rivelò insufficiente per i bisogni bellici del tempo e si dovette ricorrere a nuove milizie: una nuova classe militare si integrò con il vecchio ceto feudale: **la cavalleria**.
- Questa era formata dai figli cadetti della nobiltà esclusi dall'eredità e da strati sociali inferiori.
- Questa «nuova nobiltà» divenne un ceto chiuso e geloso delle proprie prerogative: si poteva divenire cavalieri solo se appartenenti a questo nuovo ceto sociale.



Si creò l'ideale cavalleresco che aveva i seguenti valori:

- La prodezza, il coraggio in guerra;
- Il senso dell'onore da tutelare con ogni mezzo;
- La lealtà che esige rispetto per l'avversario, per la parola data;
- La fedeltà al sovrano o al signore presso cui si presta servizio.

Tale ideale non si basava sulla nobiltà di sangue, ma sulla nobiltà d'animo, coerentemente con il ceto sociale dei cavalieri che non provenivano necessariamente dal vecchio ceto feudale.

In questo contesto laico, la Chiesa esercitò il suo influsso piegando gli ideali cavallereschi a valori religiosi: la difesa dei Deboli e delle donne; la difesa della cristinità.

In questo contesto nasce il concetto di «guerra santa»: le crociate.

E le prime opere letterarie in volgare: le chansons de geste.

# LA SOCIETA' CORTESE



- Nel corso del XII sec. I costumi si ingentiliscono, alla società guerriera si contrappone un ideale più raffinato ed elegante: l'ideale cortese
- I centri associativi diventano le importanti corti dei signori feudali del Nord e del Sud della Francia: si affermano altre virtù:
  - ❖ La liberalità, contro gli interessi materiali a favore della generosità disinteressata;
  - ❖ La magnanimità, contro ogni interesse egoistico;
  - ❖ La misura, contro ogni eccesso
  - ❖ Il disprezzo per i villani (da villa: campagna)
  - ❖ Il culto della donna

L'AMOR CORTESE



La concezione dell'amor cortese appare nel XII secolo nella lirica dei TROVATORI PROVENZALI, in lingua d'oc, ma si diffonderà anche in altre tradizioni poetiche attraverso altri linguaggi.

Le caratteristiche:

- ❖ La donna è vista come un essere sublime e irraggiungibile, l'uomo è il suo servo e a lei dedica il suo «servizio d'amore»;
- ❖ L'amore non prevede alcun appagamento fisico : ciò produce una forte tensione erotica e una profonda sofferenza;
- ❖ L'amore per la donna nobilita l'animo dell'uomo grazie all'«amore fino», il fin'amor;
- ❖ E' un amore adultero, che non prevede il matrimonio, anzi il matrimonio ne segnerebbe la fine.  
Proprio per questo carattere «trasgressivo» la donna deve essere protetta da un nome fittizio, un senhal.
- ❖ Ciò genera un conflitto con il rigore religioso del Medioevo, infatti la Chiesa condanna tale tipologia d'amore: il conflitto che si scatena nell'animo dell'amante rende ancora più sofferto il sentimento amoroso.



Come nasce questa  
Concezione d'amore?

- ❖ Interpretazione politica:  
Rappresenta una metafora del rapporto di vassallaggio che si instaura tra il signore e il suo vassallo
- ❖ Interpretazione psicologica:  
Poiché nelle corti vi erano poche donne, la castellana diviene il centro di interesse e il desiderio del suo amore si sublima nell'amor cortese.
- ❖ Interpretazione culturale:  
Alcuni critici letterari credono nell'influenza della cultura araba o del culto della Madonna; oppure nell'influenza dell'eresia catara.



- ❖ Interpretazione sociologica:  
tale poesia d'amore sarebbe nata all'interno di un gruppo sociale: la piccola nobiltà che non può aspirare ad avere possedi feudali.  
L'amor cortese sarebbe quindi metafora di una frustrazione sociale.